

# I GIARDINI D SARANNO SUI TETTI

*I vantaggi economici ed ecologici sono tanti, senza dimenticare il valore estetico delle installazioni. Una nuova opportunità di lavoro*

di Costanza Di Matteo

**PLUS**

- Diminuzione emissioni anidride carbonica
- Alleggerimento del carico idraulico
- Incremento del valore dell'immobile
- Raffrescamento estivo passivo
- Bassa manutenzione
- Basso consumo idrico

Una recente delibera del Ministero dell'Ambiente ha previsto **incentivi fiscali fino al 65%** per la trasformazione del tetto in un **orto** o in un **giardino**. È l'occasione giusta per inserire nella propria offerta di lavori anche **soluzioni per la progettazione e costruzione di giardini pensili**. L'aumento di superficie verde infatti migliora il microclima, perché diminuisce le emissioni di anidride carbonica, migliora la temperatura urbana e riduce l'inquinamento acustico, oltre a trattenerne le polveri sottili. E poi, in un momento in cui sempre più comuni impongono vincoli per lo sversamento di acque piovane negli impianti fognari, **alleggeriscono il carico idraulico sulla rete fognaria con una ritenzione idrica del 70-90%**, e permettono il riutilizzo delle acque piovane.

**RISPARMIO ENERGETICO**

La copertura a verde pensile è un investimento che ha un **ritorno anche economico**: oltre a essere un intervento che migliora la salute e tutela l'ambiente, infatti, aumenta il **valore dell'immobile**, perché al posto di un tradizionale lastrico solare si organizza uno spazio fruibile e accattivante, che ha un livello di **privacy** impensabile per i giardini a piano terra. Il verde pensile inoltre aumenta la **durata dell'impermeabilizzazione della superficie** su

cui è poggiato, perché la mantiene riparata dagli stress termici e dagli agenti atmosferici. Infine, in termini di **risparmio energetico**, è uno strumento per il **raffrescamento estivo passivo**: riduce le temperature negli ambienti interni, che si mantengono al di sotto dei 26° centigradi, riducendo i costi di refrigerazione; allo stesso modo, protegge del gelo in inverno e attutisce le **oscillazioni termiche** diurne e annue, senza alcun consumo energetico.

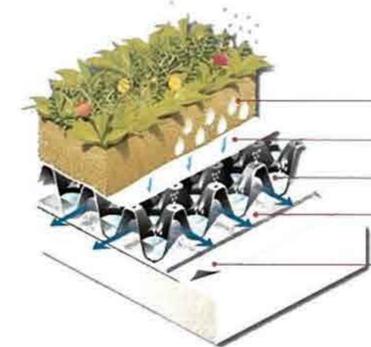
**MOLTE LE POSSIBILITÀ**

Certo, i progetti devono essere allestiti a regola d'arte e con materiali di qualità. Se ne occupa, per esempio, **la divisione verdepensile della Harpo**. Le possibilità sono molte: dalla ditta che allestisce la superficie del tetto con un orto di cui possono occuparsi i dipendenti nelle pause, e un angolo per godersi il bel tempo e mangiare all'aperto, al giardino in cima al condominio, con uno spazio gioco per i bambini e un orto per i nonni. Oltretutto questi spazi verdi richiedono una **bassa manutenzione**, perché il substrato è pensato appositamente per la coltivazione, e un **basso consumo idrico**, perché sfruttano le precipitazioni naturali. Avere un giardino sul tetto, insomma, è un vantaggio per tutti, economico, ecologico, ed estetico. È un'opportunità per chi opera già in questo settore.



**L'IMPORTANZA DELLA STRATIGRAFIA**

Dopo anni di esperienza sul territorio italiano, Harpo divisione verdepensile ha ideato la stratigrafia pensile più adatta al clima mediterraneo. Il sistema è utilizzato su tetti e terrazze come alternativa o in abbinamento alla pavimentazione classica. Il tappeto erboso permette la costituzione di uno spazio naturale estremamente "addomesticato" e pienamente fruibile, adatto a piccole terrazze private come a grandi aree pubbliche. La presenza di specie basso-arbustive permette di vivacizzare e armonizzare lo spazio, componendo elementi vegetali molto variegati con un'elevata resa estetica, mentre la soluzione ad orto urbano permette di riguadagnare spazio per attività orticole anche nelle zone più intensamente urbanizzate. Le cure risultano ridotte rispetto alla media, infatti il substrato è ad alta fertilità e non richiede zappatura. Saltuariamente sono consigliabili interventi di concimazione. Il substrato non forma fango e non si compatta permettendo ottima fruibilità al gestore.



**Sistema seic verdepensile**

- Substrato seic
- MediFilter MF 1 Telo filtrante
- MediDrain MD Elemento di drenaggio, accumulo e aerazione
- MediPro MP Feltro ritenzione idrica
- HarpoPlan ZD UV Impermeabilizzazione antiradice

**SCELTA DELLA VEGETAZIONE**

Altezza arbusto (cm)	Tipo vegetazione	Peso della vegetazione (Kg/mq)
5-10	Estensivo, perenni	10
10-15	Estensivo, perenni, piccoli arbusti fino a 50 cm	15
15-20	Intensivo semplice, perenni, arbusti fino a 1 m	20
20-40	Intensivo, arbusti fino a 3 m	30
40-50	Intensivo, arbusti grandi, piccoli alberi fino a 6 m	60
>100	Intensivo, alberi fino a 10 m	100

Tipo verde pensile	Vegetazione	Peso a massima saturazione e accumulo idrico (Kg/mq)
Estensivo	Perenni	70-250
Intensivo semplice	Perenni, cespugli (1 m)	180-300
Intensivo	Cespuglio fino a 3 m (30 cm di substrato)	300-400
Intensivo	Cespugli, alberi	400-1.500

Fonte: Fondazione Minoprio/MAC